



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Il trattato di Lisbona, la ripresa economica, il ruolo dell'UE nel mondo e i diritti dei cittadini al centro della presidenza spagnola

La Spagna ha assunto all'inizio dell'anno la presidenza di turno dell'Unione europea, indicando come sua principale priorità l'applicazione del trattato di Lisbona. Il trattato è entrato in vigore nel dicembre scorso, introducendo una serie di modifiche che dovrebbero contribuire a rendere più efficiente il processo decisionale europeo e aiutare l'UE a contare di più sulla scena internazionale.



con un'unica voce. La Spagna dovrà inoltre contribuire alla costituzione del Servizio europeo per l'azione esterna, il nuovo "corpo diplomatico" dell'UE alle dipendenze dell'alto rappresentante Catherine Ashton.

A norma del trattato, la presidenza di turno deve operare in stretta collaborazione con i due paesi destinati ad assumere tale ruolo immediatamente dopo - nel caso della Spagna, il Belgio e l'Ungheria.

In pratica, il "trio delle presidenze" trova espressione in un programma comune per 18 mesi.

Visto che nel 2009 il tasso di disoccupazione ha toccato il 9,3% nell'UE (il 1-9,3% in Spagna), la ripresa economica sarà al centro delle preoccupazioni.

Si tratterà in primo luogo di adottare una nuova strategia europea per la crescita e l'occupazione e migliorare la vigilanza sul sistema finanziario internazionale.

La Spagna intende dedicare particolare attenzione alla parità uomo-donna.

La nuova presidenza tenterà inoltre di avvicinare l'Unione alla gente e promuovere la partecipazione popolare mediante il diritto d'iniziativa riconosciuto ai cittadini dal trattato di Lisbona.

Tra i settori nei quali si sforzerà di realizzare dei progressi figurano anche la sicurezza energetica, il cambiamento climatico e l'immigrazione.

Anche il ruolo della presidenza di turno semestrale dovrebbe cambiare, visto che dovrà d'ora in poi collaborare strettamente con le due nuove cariche istituzionali: il presidente dell'UE e l'alto rappresentante per la politica estera.

Come primo paese cui spetta la presidenza di turno nel quadro del nuovo trattato, la Spagna ha la possibilità di proporsi come esempio da seguire. Nei prossimi sei mesi, Madrid si adopererà per rafforzare il ruolo dell'Unione nel mondo, collaborando strettamente con il presidente dell'UE Herman Van Rompuy per assicurare che l'Europa trovi una posizione unitaria e parli



Herman Van Rompuy

ANNO XII
N. 01/10
09/01/10

Sommario

L'educazione ambientale fa rete	2
Il 2010 sarà l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale	3
Verso uno spazio europeo integrato dei trasporti ferroviari	3
In arrivo per famiglie e imprese siciliane 17 milioni di euro	4
Siglato accordo per Festival delle città	5
La Rete RESINT e i circoli della conoscenza	7
Inviti a Presentare Proposte	8
Concorsi	13
Eventi	16
Soat 85	21

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Castellana Sicula



Regione Siciliana

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE FA RETE COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE CENTRI PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA SICILIA

Venerdì 18 dicembre 2009 si è costituita l'associazione "Centri per l'Educazione Ambientale della Sicilia" (in breve CEA

Sicilia Onlus), che mette in rete 14 associazioni che da anni si occupano di educazione ambientale e sostenibilità nei loro territori di riferimento. "L'idea dell'associazione – dichiara Vincenzo Liardo, presidente della nuova associazione – è nata circa un anno fa, quando il 30 novembre 2008 le associazioni si sono incontrate per la prima volta a Niscemi, presso i locali del Museo Didattico di Storia Naturale, per la firma di uno specifico protocollo d'intesa.

È così iniziato un percorso partecipato di collaborazione e di confronto che, sulla base comune dei valori di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, ha portato alla costituzione di un raggruppamento di associazioni, forte delle pluriennali e variegata esperienze delle singole realtà territoriali nel campo dell'educazione ambientale e della sostenibilità". Le associazioni che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, a Enna presso il CEA "Von Humboldt", sono:

1. Associazione Il Ramarro Onlus, Caltagirone;
2. Associazione Ambientalista Marevivo, Delegazione Palermo;
3. Associazione Ambientalista Marevivo, Delegazione Agrigento;
4. Associazione naturalistica Kalura, Ragusa;
5. Associazione NeT- Natura e Turismo, Catania;
6. Associazione CIPREA, Palermo;
7. Centro Educazione Ambientale Messina Onlus;
8. Centro Educazione Ambientale Niscemi Onlus;
9. Centro Educazione Ambientale Eolie Onlus, Lipari
10. Centro di Educazione Ambientale Alexander Von Humboldt, Enna;
11. Palma Nana, Palermo;
12. Associazione Circolo Piazzambiente Onlus, Piazza Armerina;
13. Consorzio Giona/Nexus, Palermo;
14. ORSA, Palermo;

Tra le finalità statutarie della nuova associazione si citano la promozione, la pratica e la diffusione della cultura ambientale e, in particolare, l'educazione alla sostenibilità, l'educazione e l'interpretazione ambientale quali strumenti per far acquisire alle popolazioni comportamenti rispettosi del proprio ambiente e permettere di agire, individualmente o collettivamente, verso politiche di sviluppo sostenibile.

L'associazione si pone anche lo scopo di aprire una ampia riflessione sul ruolo che l'educazione ambientale e alla sostenibilità ricopre nella formazione del cittadino e sul ruolo che le istituzioni devono interpretare in questo contesto. Obiettivo dell'associazione, supportata in ciò da un valido Comitato Tecnico Scientifico, è interpretare il ruolo di interfaccia nei confronti degli enti o istituzioni esterni per le azioni realizzate in modo congiunto, anche attraverso la consulenza o il supporto tecnico, scientifico e metodologico. Essa intende istituire uno spazio di confronto permanente sui temi del territorio, dell'ambiente e delle risorse locali e vuole costituire un luogo di scambio di buone prassi e di elaborazione di strategie e politiche comuni e condivise tra Enti e istituzioni di varia natura ed attori della comunità locale.

L'assemblea dei soci fondatori ha eletto all'unanimità, come presidente, Vincenzo Liardo del CEA Niscemi e, come vicepresidente, Francesco Cancellieri del CEA Messina. Compongono il Consiglio Direttivo, inoltre, Renato Carella (Il Ramarro, Caltagirone); Paola Di Vita (Circolo Piazzambiente, Piazza Armerina); Enzo Donato (CEA Eolie, Lipari); Violetta Francese (CEA Net, Catania); Fabio Galluzzo (Marevivo, Agrigento); Fabrizio Giacalone (Palma Nana, Palermo); Francesco Picciotto (Consorzio Giona Nexus, Palermo). Il Collegio dei Sindaci è invece composto da Giuseppe Maria Amato (presidente) (CEA Von Humboldt, Enna); Maria Gattuso (Marevivo, Palermo); Paolo Pirrotta (CIPREA, Palermo); Giovanni Di Falco (Kalura, Ragusa) (componenti). La segreteria è stata affidata all'ORSA di Palermo.

L'adesione alla nuova associazione resta aperta a tutte quelle organizzazioni il cui statuto e attività risulteranno coerenti con le finalità del CEA Sicilia. Hanno già manifestato interesse ad aderire all'associazione in qualità di soci sostenitori il CRIEA dell'Università di Catania, il CEA del Parco Fluviale dell'Alcantara e il Rocca di Cerere European and Global Geopark di Enna. In fase di valutazione, quale socio in incubazione, la richiesta del CEA Belice.



Un aiuto diretto per i poveri

Il 2010 sarà l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale

Dieci anni fa i leader europei si erano impegnati a sconfiggere la povertà nell'UE entro il 2010. Si avvicina la scadenza, ma l'obiettivo appare ancora lontano. Oltre ad affliggere i paesi in via di sviluppo, la povertà è anche un problema europeo: un fenomeno complesso dalle molteplici cause che male.

Spesso il problema nasce dalla mancanza di risorse culturali, sociali. Nell'UE la povertà viene misurata inferiore al 60% dello stipendio medio 15% della popolazione, vivono sulla o dieci vive in una famiglia di disoccupati a scongiurare la povertà.

La situazione però non è disperata. L'Europa. L'UE ha pertanto dichiarato ne sociale. Sono previste numerose provenienti da tutta l'Europa (a maggio) e una tavola rotonda (a ottobre). Inoltre, ciascun paese disporrà di un programma ad hoc per rispondere ai suoi problemi specifici.

Sconfiggere la povertà era uno degli obiettivi principali del piano per la crescita e l'occupazione (la strategia di Lisbona), adottato dai paesi membri nel 2000. L'UE si augura che la campagna del 2010 possa fungere da catalizzatore per continuare la lotta contro la povertà, trasformando tali ambizioni in realtà.



impedisce alle persone di condurre una vita nor-

canza d'istruzione, da una dipendenza o da un'in-

e materiali.
come percentuale delle persone con un reddito locale. Quasi 80 milioni di europei, ossia oltre il al di sotto della soglia di povertà. Un europeo su pati e per l'8% dei cittadini avere un lavoro non

La solidarietà è uno dei valori fondamentali del- il 2010 Anno della lotta alla povertà e all'esclusio- iniziative, tra cui un incontro di persone indigenti

Verso uno spazio europeo integrato dei trasporti ferroviari



Dal 1° gennaio 2010 il mercato dei servizi ferroviari internazionali di trasporto passeggeri è aperto alla concorrenza. Tutte le imprese ferroviarie europee dispongono ora del diritto d'accesso alle infrastrutture degli altri Stati membri ai fini dell'offerta di servizi internazionali di trasporto passeggeri.

Ciò aprirà nuove prospettive per le imprese ferroviarie e per gli amministratori di infrastrutture, che potranno proporre ai viaggiatori prestazioni innovative adatte alle loro esigenze.

Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea e responsabile del settore dei trasporti, ha dichiarato: "È stata avviata una nuova fase del processo di rafforzamento del settore ferroviario europeo, nel quale l'Unione europea è impegnata da molti anni. L'apertura del mercato dei servizi internazionali di trasporto passeggeri comporterà vantaggi sia per le imprese sia per i viaggiatori. Dovrebbe offrire ai viaggiatori un'offerta più ampia di servizi e ingenerare un salto di qualità dei servizi proposti e/o una diminuzione delle tariffe. Abbiamo così assicurato un nuovo, importante, tassello nella costruzione di uno spazio europeo integrato dei trasporti ferroviari."

La direttiva 2007/58/CE consente a tutte le imprese ferroviarie in possesso di licenza e dei certificati di sicurezza necessari di operare servizi internazionali. Nell'intento di creare condizioni economiche realistiche per lo sviluppo di tali servizi l'autorizzazione comprenderà il diritto di cabotaggio per i treni internazionali, vale a dire il diritto di far salire e scendere passeggeri in stazioni situate in altri Stati membri.

L'apertura del mercato avverrà in modo da non compromettere l'equilibrio economico dei servizi pubblici che potrebbero subire delle ripercussioni. Gli Stati membri saranno autorizzati, nel rispetto di alcune condizioni, a limitare il diritto d'accesso sulle linee soggette a contratti di servizio pubblico e a riscuotere diritti a fronte dei servizi ferroviari di trasporto passeggeri intesi a compensare il costo dei contratti di servizio pubblico.

Rimettere al lavoro i disoccupati

La peggiore recessione del dopoguerra ha già spazzato via più di 4 milioni di posti di lavoro creati in Europa nell'ultimo decennio. E con il costante aumento della disoccupazione – anche se ad un ritmo meno elevato – tale cifra è destinata a raggiungere i 7,5 milioni entro la fine del 2010.

È quanto emerge da una [relazione](#) pubblicata il 15 Dicembre dalla Commissione Europea, secondo cui l'aumento dei disoccupati non ha seguito in modo proporzionale il calo della produzione. Le misure adottate dai singoli paesi e il sostegno finanziario offerto dall'UE hanno infatti consentito di attutire l'impatto della crisi sul mercato del lavoro.

Tali misure hanno consentito di salvare decine di migliaia di posti di lavoro. Si tratta comunque di misure di carattere temporaneo. Ora che la crisi si è attenuata, la Commissione avverte che potrebbero pregiudicare la crescita economica e prolungare la disoccupazione.

Con la ripresa dell'economia, i paesi dell'UE dovranno revocare gradualmente i provvedimenti adottati per far fronte alla crisi. Resta da stabilire quando.

http://ec.europa.eu/news/employment/091215_it.htm



Secondo Barroso, l'accordo è un passo nella direzione giusta, ma non abbastanza ambizioso per l'UE.

Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha espresso delusione per l'accordo concluso in extremis alla conferenza di Copenaghen sul clima, definendolo di gran lunga inferiore alle attese dell'UE. Nel testo, lungo meno di tre pagine, mancano elementi che l'Unione ritiene fondamentali, tra cui obiettivi collettivi per la riduzione delle emissioni di gas serra. Non solo non si indica il 2010 come scadenza entro la quale va concluso un trattato, ma non viene neppure menzionata la necessità di un accordo giuridicamente vincolante.

Eppure anche un risultato così modesto si è rivelato difficile da raggiungere. A poche ore dal termine, i negoziati erano sull'orlo del fallimento, con i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo fermi su posizioni contrastanti su come i paesi emergenti dovessero tener fede ai loro impegni di limitazione delle emissioni. L'intesa finalmente raggiunta è il risultato di colloqui dell'ultimo minuto tra gli USA e quattro dei più importanti paesi in via di sviluppo: Cina, India, Brasile e Sudafrica.

I lavori della conferenza, che doveva chiudersi venerdì, sono continuati ad oltranza, mentre i leader si chiedevano se accettare il testo proposto o tornare a casa a mani vuote. Sabato, dopo tutta una notte di accesi dibattiti, hanno deciso di "prendere atto" dell'intesa. "Non nasconderò di essere deluso", ha dichiarato il presidente Barroso. "Onestamente, le ambizioni di questo testo non sono all'altezza delle nostre speranze."

"E tuttavia - ha aggiunto - meglio questo accordo che nessun accordo".

Il documento invita a ridurre le emissioni di gas serra, allo scopo di limitare il riscaldamento globale a meno di 2°C, valore considerato come la soglia al di là della quale il cambiamento climatico potrebbe degenerare in una spirale incontrollabile. I paesi sviluppati sono esortati a compiere tagli profondi e verificabili, mentre quelli in via di sviluppo dovrebbero iniziare a ridurre le loro emissioni e riferire in merito ai risultati raggiunti ogni due anni, lasciando spazio a consultazioni e analisi a livello internazionale. Non vengono però indicati obiettivi globali di riduzione delle emissioni, come il taglio del 20% già deciso per i paesi dell'UE. Spetterà ai singoli paesi decidere fino a che punto spingersi. Si indica il 2015 come data per un bilancio di quanto sarà stato fatto, ma i paesi devono indicare i loro obiettivi per la fine di gennaio.

Dalla conferenza non è neppure uscito un accordo esauriente su come compensare i paesi che rinunciano a tagliare le loro foreste, che svolgono una funzione cruciale per limitare il cambiamento climatico.

Forse il risultato più tangibile è stato l'impegno dei paesi sviluppati a stanziare 30 miliardi di dollari (21 miliardi di euro) nei prossimi tre anni e 100 miliardi di dollari (70 miliardi di euro) entro il 2020 per il finanziamento di progetti nei paesi poveri per la promozione dell'energia pulita e per la lotta contro la siccità, la salita del livello dei mari e altri cambiamenti climatici. L'UE si è impegnata a versare 7,2 miliardi di euro sui 21 complessivi dei fondi per il periodo iniziale, a partire da fonti sia private che pubbliche.

In arrivo per famiglie e imprese siciliane 17 milioni di euro



Un 2009 positivo con rimborsi erogati per oltre 270 mln di euro

Un'ondata di rimborsi in arrivo nelle tasche dei contribuenti siciliani. L'Agenzia delle Entrate ha disposto quasi 38.000 rimborsi per un ammontare complessivo di quasi oltre 17 milioni di euro, che in questi giorni stanno arrivando a famiglie e imprese. Con questa ultima tornata, l'Amministrazione finanziaria chiude in Sicilia il bilancio dei rimborsi 2009 a quota 272 milioni di euro, fornendo un tangibile sostegno, con circa 144.000 mila rimborsi effettuati, a famiglie e imprese che potranno beneficiare di immediata liquidità in un momento di crisi economico-finanziaria.

Nuova linfa alle imprese

Rimborsi anticrisi per le imprese siciliane. Oltre 389 mila euro disposti alla fine del 2009 ed in erogazione in questi giorni per crediti relativi alle imposte dirette e Iva.

Nell'anno appena trascorso, i rimborsi alle imprese relativi ad imposte dirette hanno raggiunto l'ammontare complessivo di oltre 74,8 milioni di euro e quelli relativi all'Iva hanno superato il valore di 125,5 milioni di euro.

Con quest'importo sono oltre 200 milioni di euro i rimborsi disposti nei confronti delle imprese nel 2009.

Sostegno alle famiglie

L'Amministrazione finanziaria ha disposto, inoltre, più di 16,5 milioni di euro di rimborsi Irpef che stanno arrivando a oltre 37.000 contribuenti siciliani relativamente alle dichiarazioni dei redditi presentate fino al 2007.

Ultima tornata del 2009 che porta a quota 71,5 milioni le somme erogate dall'Agenzia alle famiglie siciliane nell'anno appena trascorso.

Per i contribuenti che hanno comunicato all'Agenzia delle Entrate il codice Iban, i rimborsi verranno accreditati direttamente sul conto corrente. Per tutti gli altri, invece, le somme verranno pagate con vaglia cambiario della Banca d'Italia oppure in contanti in un qualsiasi ufficio postale.

MEDITERRANEO: SIGLATO ACCORDO PER FESTIVAL DELLE CITTÀ

Il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, e il presidente della Regione Sicilia, Raffaele Lombardo, hanno siglato un accordo per la realizzazione del «Festival delle Città del Mediterraneo» nell'arco del prossimo biennio 2010-2012. La programmazione del festival e tutte le iniziative culturali formative e sociali ad esso collegate, si svolgerà prevalentemente tra Napoli e a Palermo, coinvolgendo inoltre le principali città dei Paesi delle sponde Nord e Sud del Mediterraneo (Marocco, Libano, Tunisia, Turchia, Spagna, Francia, Grecia, Egitto, Cipro, Siria), attraverso attività e manifestazioni rappresentative dei rispettivi sistemi produttivi, economici, culturali, artistici. Questo il dettaglio delle iniziative che saranno messe in campo: - Partenariato: costituzione di reti di scambio tra città di paesi della sponda Sud e Nord del Mediterraneo. - Sviluppo: confronto tra sistemi produttivi e modalità e tipicità della produzione artigianale locale; promozione e valorizzazione dei reciproci sistemi agro-alimentari; iniziative di confronto riguardo all'innovazione e ai diversi campi dell'attività produttiva e dello sviluppo economico, con particolare attenzione alle politiche energetiche e ambientali. - Formazione: iniziative di scambio e confronto su metodologie e saperi appartenenti a diversi contesti. - Promozione turistica: attività di co-marketing e di integrazione dei flussi turistici, con particolare attenzione al potenziamento delle strutture d'accoglienza. - Internazionalizzazione: creazione di occasioni di relazione e di confronto internazionale tra imprese locali, attivando direttamente o incrementando i flussi di dialogo e interrelazione internazionale tra soggetti, istituzioni e sistemi città/Paese. - Comunicazione: diffusione nel bacino euro-mediterraneo delle iniziative realizzate. Promozione dei valori di collaborazione e cooperazione interregionale, internazionale e mediterranei di cui il progetto è portatore. I soggetti attuatori del Festival saranno la Fondazione Campania dei Festival, già titolare del Festival nazionale del Teatro di Napoli, e il Museo d'arte contemporanea di Palermo «Riso». La dotazione finanziaria per lo start-up del progetto è di 6 milioni di euro. Il Ministero dello Sviluppo Economico parteciperà finanziariamente non appena saranno disponibili le risorse del Fas nazionale 2007/2013 e con eventuali economie della precedente programmazione. Le Regioni Campania e Sicilia, oltre alle altre amministrazioni interessate a far parte dell'iniziativa, co-finanzieranno le attività del Festival attraverso proprie risorse. «La firma dell'accordo con le Regioni Campania e Sicilia - ha affermato il Ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola - rappresenta un'altra grande iniziativa di questo Governo per rendere il Sud dell'Italia capofila nella valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e dei prodotti locali di tutti i paesi del Mediterraneo in una logica sinergica tra istituzioni nazionali e regionali, che potrebbe essere adottata a modello per altri settori e iniziative. La creazione di forti legami con i popoli che si affacciano sul Mediterraneo sarà inoltre la base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo molto più ambizioso di dare vita ad una politica mediterranea unitaria e condivisa». «È un accordo innovativo - ha sottolineato il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino - attraverso il quale auspichiamo di rafforzare i rapporti culturali e commerciali tra la Campania e la Sicilia, le altre regioni del Sud e le principali realtà del Mediterraneo. Il nostro obiettivo - ha continuato Bassolino - è fare sistema puntando alla crescita reciproca e allo sviluppo comune. Attraverso la Fondazione Campania dei Festival e il Forum delle Culture siamo impegnati sul fronte della valorizzazione del Sud e dell'area mediterranea. Solo con politiche nazionali ed europee si può creare una nuova centralità del mare nostrum. La cultura è il vero ponte per la nascita di una stagione di sviluppo e collaborazione per l'Italia e per i paesi mediterranei» ha concluso Bassolino. «Sono molto soddisfatto per l'intesa raggiunta. L'obiettivo - ha detto il Presidente della Regione Sicilia, Raffaele Lombardo - è quello di portare in Sicilia le più importanti realtà espositive contemporanee che operano nel Mediterraneo, utilizzando la vivacità culturale della Sicilia e le esperienze maturate con successo da Riso, museo d'arte contemporanea della Sicilia, negli ultimi anni. Il Museo Riso infatti ha il compito di realizzare gli eventi programmati in Sicilia dal 2010 al 2012 e coinvolgerà nel progetto più di trenta sedi espositive in tutta la Sicilia».

Unioncamere Sicilia, imprese in aumento



Nonostante la crisi la Sicilia continua a fare impresa. Secondo le elaborazioni condotte sul registro delle imprese, nei primi undici mesi dell'anno il numero di aziende è cresciuto di 842 unità, come risultato di 24.253 aperture e 2-3.411 chiusure. A livello provinciale, da gennaio a novembre, la parte del leone l'ha fatta Catania con un saldo positivo di 703 imprese (5.855 aperture e 5.152 chiusure) seguita da Palermo (il saldo è di 697 derivante da 4.963 aperture e 4.266 chiusure). Fanalino di coda Trapani che incassa un -671 unità (3.013 cessazioni a fronte 2.366 aperture). "Il bilancio complessivo della regione è positivo", commenta il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace. "Ciò dimostra", aggiunge Pace, "che i siciliani sono riusciti a fare impresa nonostante il periodo di crisi.

Non solo. La performance di questi ultimi mesi dell'anno continua ad essere in crescita e questo fa ben sperare per le sorti dell'economia regionale nel 2010. La fine del tunnel è vicina". Con 3.080 unità in più nei primi nove mesi del 2009 (dati Infocamere), le società di capitali siciliane sfiorano quota 70 mila imprese con una variazione percentuale in crescita del 4,66%. Trend negativo, invece, per la forma più semplice rappresentata dalle ditte individuali. Questa forma giuridica ha perso per strada 2.925 imprese (-0,91%). Anche le società di persone registrano un lieve calo dello 0,13% (il saldo tra aperture e chiusure è di -73 imprese). Da segnalare, poi, l'aumento di aziende con "altre forme giuridiche" che, tra gennaio e settembre, sono cresciute di 440 unità e, nel loro complesso, rappresentano la stragrande maggioranza del tessuto produttivo siciliano: sono 31.621 sul totale di 472.227 imprese attive nell'Isola.

"Dai dati Infocamere", spiega Alessandro Alfano, segretario generale di Unioncamere Sicilia, "risulta che il settore che ha risentito di più della crisi è stato quello agricolo che ha perso complessivamente oltre quattro mila imprese. In base all'analisi della demografia delle imprese, emerge poi che hanno tenuto meglio le attività alberghiere, immobiliari e di informatica". E per il futuro? "Le previsioni sono positive: sembra che il peggio sia passato", risponde Alfano. "Il 2009", conclude il segretario generale di Unioncamere Sicilia, "è stato un anno duro per l'economia di tutto il paese. La Sicilia ha saputo reagire mettendo in piedi nuove imprese".

Imprese registrate al 31/12/2008 e al 30/11/2009: iscrizioni, cessazioni e saldi per regione



Regione	Gennaio - Novembre		
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
ABRUZZO	9.270	8.203	1.067
BASILICATA	3.015	2.923	92
CALABRIA	11.103	9.582	1.521
CAMPANIA	33.672	29.720	3.952
EMILIA-ROMAGNA	27.814	29.228	-1.414
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.866	6.453	-587
LAZIO	37.291	29.468	7.823
LIGURIA	9.812	9.585	227
LOMBARDIA	57.531	48.953	8.578
MARCHE	9.976	9.997	-21
MOLISE	1.751	1.846	-95
PIEMONTE	29.270	27.786	1.484
PUGLIA	23.052	24.032	-980
SARDEGNA	8.814	8.404	410
SICILIA	24.253	23.411	842
TOSCANA	26.987	24.460	2.527
TRENTINO-ALTO ADIGE	5.393	5.180	213
UMBRIA	5.302	4.798	504
VALLE D'AOSTA	811	804	7
VENETO	28.125	28.153	-28
ITALIA	359.108	332.986	26.122

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Registro delle imprese

Iscrizioni, cessazioni e saldi nelle nove province siciliane al 31/12/2008 e al 30/11/2009

Provincia	Gennaio - Novembre		
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
CATANIA	5.855	5.152	703
PALERMO	4.963	4.266	697
SIRACUSA	2.099	1.723	376
RAGUSA	1.773	1.546	227
ENNA		745	36
	781		
CALTANISSETTA	1.454	1.433	21
MESSINA	2.918	2.919	-1
AGRIGENTO	2.044	2.614	-570
TRAPANI	2.366	3.013	-647

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Registro delle imprese

Forma giuridica delle imprese registrate in Sicilia al 30 settembre 2009 totale, saldo e variazione % nei primi nove mesi dell'anno

	Iscritte	Saldo	Variazione
SOCIETA' DI CAPITALE	6-	3.080	4,66%
	9.221		
SOCIETA' DI PERSONE	5-	-73	-0,13%
	7.914		
IMPRESE INDIVIDUALI	313.471	-2.925	-0,91%
ALTRE FORME	31.621	440	1,41%
TOTALE	472.227	522	0,11%

Fonte: Infocamere

La Rete RESINT e i circoli della conoscenza

Obiettivo complessivo della Rete RESINT è quello di promuovere lo sviluppo del Sistema Innovativo Siciliano, costituito dai produttori di conoscenza (Università, Centri di ricerca pubblici e privati), dai facilitatori dei processi innovativi (Agenzie di sviluppo, Parchi scientifici e tecnologici, Business Innovation Center, Centri servizi, Camere di Commercio e relative aziende speciali, Associazioni imprenditoriali, pubbliche Amministrazioni, ecc.), dagli sviluppatori finali (Imprese grandi e piccole). In altri termini "stiamo lubrificando le sinapsi ai 500 milioni di miliardi di neuroni presenti in Sicilia", come affermato dal Dott. Paolo Martinez, durante l'animazione del convegno di Resint, tenutosi a Palermo, presso il Castello Utveggio.



Gli attori del progetto sono: IPI (Istituto per la Promozione Industriale), Unioncamere Sicilia (Unione delle Camere di Commercio della Sicilia), il Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) e i dieci Circuiti della Conoscenza.

I circuiti della Conoscenza sono previsti dalla prima versione della "Strategia Regionale per l'Innovazione per la Sicilia" (approvata nel 2003) e ribaditi dall'aggiornamento alla stessa (licenziato nel Luglio 2008). I circuiti, nelle intenzioni della strategia regionale, hanno l'obiettivo di rafforzare il tessuto imprenditoriale, attraverso l'innesto di una cultura dell'innovazione, che stimoli le imprese siciliane a collaborare e a intraprendere percorsi di miglioramento organizzativo, gestionale e tecnologico, fornendo servizi che agevolino il trasferimento tecnologico e il collegamento con il mondo della ricerca.

In particolare i Circuiti della Conoscenza saranno i seguenti:

AGROBIOMARE – con Promotore dell'Innovazione Dott.ssa Lorella di Giovanni:

si occupa dell'applicazione delle biotecnologie e delle tecnologie chimiche e separative, per le produzioni agroalimentari e ittiche, e delle attività marine.

AGROPACK – con Promotore dell'Innovazione Dott.ssa Lorella di Giovanni:

affronta le problematiche legate al packaging, alla tracciabilità e alla logistica dei prodotti agroalimentari.

AUTOSENS – con Promotore dell'Innovazione Ing. Marco Cali:

si interessa della sensoristica, della meccanica avanzata, dell'automazione e di tutte le tecnologie della produzione industriale, applicate ai processi dell'industria agroalimentare e alla fabbricazione di prodotti in gomma, plastica, metallo, ceramica, vetro, materiali non metalliferi, legno, carta e cartone

ECOAMB – con Promotore dell'Innovazione Dott.ssa Angela Daniela La Rosa:

si occupa delle tecnologie ambientali, di efficienza energetica e di eco-compatibilità del settore agroalimentare e dei processi di fabbricazione di prodotti in gomma, plastica, metallo, ceramica, vetro, materiali non metalliferi, legno, carta e cartone

MATERIA – con Promotore dell'Innovazione Ing. Giuseppe Recca:

si occupa di nuovi materiali e nuove funzioni, per prodotti tessili e dell'abbigliamento, calzature e per prodotti in pelle, gomma, plastica, metallo, ceramica, vetro, materiali non metalliferi, legno, carta e cartone

INFOMAT – con Promotore dell'Innovazione Dott. Mariano Alessandro Albanese:

si interessa della applicazione delle tecnologie organizzativo-gestionali e delle ICT all'industria dei prodotti in gomma, plastica, metallo, ceramica, vetro, materiali non metalliferi, legno,

carta e cartone

MANUFAT – con Promotore dell'Innovazione Ing. Dorotea Contorno:

si occupa di macchine, impianti e beni strumentali innovativi e flessibili, per le imprese manifatturiere siciliane.

RINNOVA – con Promotore dell'Innovazione Ing. Dorotea Contorno:

si occupa dell'impiego delle fonti energetiche rinnovabili da parte delle imprese siciliane.

BIOFARM – con Promotore dell'Innovazione Dott.ssa Angela Daniela La Rosa:

si interessa delle applicazioni industriali biomedicali, farmaceutiche e biotecnologiche per la salute.

INARTE – con Promotore dell'Innovazione Dott. Mariano Alessandro Albanese:

affronta le problematiche legate alle applicazioni industriali innovative per i beni culturali e il turismo.

La struttura sarà molto elastica e dinamica e vedrà i 6 Promotori dell'Innovazione in giro per la Sicilia, dove troveranno il supporto e sostegno degli Animatori Territoriali, presso le varie Camere di Commercio.

Nell'ultima riunione di coordinamento tutte le risorse umane, che stanno lavorando in previsione degli imminenti eventi pubblici, che si terranno presso tutte le Camere di Commercio della Sicilia, continuano ad essere sempre ben motivate. Le varie professionalità presenti e il forte spirito di collaborazione ci hanno permesso di continuare a lavorare in sinergia, per pianificare le attività successive. Il coordinatore del progetto Dott. Valentino Bolic, di IPI, ha parlato di tempi e modalità di attivazione del progetto e ha sottolineato la necessità di mettere in piedi una iniziativa che continui ad esistere anche alla fine del progetto. Per la governance dei Circuiti si sono alternati l'Ing. Vincenzo Zezza, che ha sottolineato che la rete deve servire a costituire una "comunità di pratica" su temi specifici e deve essere uno snodo tra le varie reti settoriali già esistenti ed il Dott. Paolo Pispola, di IPI, che ci ha anticipato le informazioni contenute nel vademecum per l'avvio dei Circuiti della Conoscenza. Per i servizi informatici centralizzati e interazione con la piattaforma web si sono succeduti la Dott.ssa Francesca Arra, di IPI, e il Dott. Francesco Estrafallaces, del Censis, illustrandoci tutte le potenzialità della rete e del sito www.resintsicilia.net che Vi invito a visitare. I lavori per i progetti sono stati illustrati dall'Ing. Riccardo Calcagni, di IPI, seguito dal Dott. Giuseppe Bartolomeo e dalla Dott.ssa Linda Barracco, coordinatori per UNIONCAMERE Sicilia. Ha partecipato ai lavori l'Ing. Pietro Valenti, responsabile del procedimento per la Regione Siciliana, Assessorato Industria, Dipartimento Regionale dell'Industria.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: *Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva*

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano:

- un ente pubblico, o
- un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/ sottomisura nella guida al programma.

Per questo programma, i paesi ammissibili sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea ,
- la Croazia;
- Albania;
- Ex Repubblica iugoslava di Macedonia.

Il programma «Europa per i cittadini» sostiene progetti che promuovono la cittadinanza attiva europea.

Il presente invito riguarda le seguenti azioni del programma «Europa per i cittadini»:

Azione 1 — Cittadini attivi per l'Europa

Misura 1 — Gemellaggio tra città

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.

Misura 1.1. — Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio fra città. Un progetto deve interessare municipalità di almeno due paesi partecipanti, dei quali almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate; da ogni municipalità invitata devono provenire almeno cinque partecipanti. La durata massima della manifestazione è di 21 giorni. La sovvenzione massima erogabile è di 22 000 EUR per progetto; può essere stanziato un importo massimo di 40 000 EUR per progetto se al progetto partecipano almeno 10 città. La sovvenzione minima erogata è di 2 500 EUR.

Le sovvenzioni destinate a incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 1.2. — Collegamento in rete telematico tra le città gemellate

Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare al massimo l'impatto del programma. Un progetto deve prevedere almeno tre eventi, e devono prendervi parte municipalità di almeno quattro paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.

L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150 000 EUR. L'importo minimo ammissibile è di 10 000 EUR. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 2 — Progetti dei cittadini e Misure di sostegno

Misura 2.1. — Progetti dei cittadini

Questa misura affronta uno dei più gravi problemi cui oggi l'UE deve dare risposta: come colmare il divario che separa i cittadini dall'Unione europea. Si intende quindi esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione.

Un progetto deve prevedere almeno cinque paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Al progetto devono prendere parte almeno 200 partecipanti. La durata massima del progetto è di 12 mesi.

L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione erogata non può superare il 60 % del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione minima sarà di 100 000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è invece di 250 000 EUR.

Misura 2.2. — Misure di sostegno

Questa misura rappresenta uno strumento per sviluppare la qualità dei progetti presentati nell'ambito dell'azione 1, «Cittadini attivi per l'Europa». Si favorisce lo scambio di esperienze, competenze e buone prassi, nonché le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata.

Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Il periodo massimo è di 12 mesi; si richiedono almeno due eventi per ogni progetto.

L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80 % dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione minima ammissibile è di 30 000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 100 000 EUR.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azione 2 — Società civile attiva in Europa

Misura 3 — Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile

Obiettivo di questa misura è il sostegno a progetti concreti promossi da organizzazioni della società civile che appartengano a differenti paesi partecipanti. Tali progetti devono svolgere opera di sensibilizzazione su questioni di interesse europeo e contribuire a diffondere la reciproca comprensione tra diverse culture, nonché a individuare valori comuni tramite la cooperazione a livello europeo.

Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea; la durata massima dei progetti è di 12 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

a) bilancio basato su tassi forfettari per i «progetti di eventi»;

b) bilancio basato sui costi reali per i «progetti di produzione e realizzazione». In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 60 % dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 55 000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10 000 EUR.

Azione 4 — Memoria europea attiva

L'obiettivo dei progetti sostenuti nell'ambito di questa azione è mantenere viva la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo e migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle generazioni attuali e future di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa, e delle cause che hanno provocato tali eventi.

La durata massima del progetto è di 12 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

a) bilancio basato su tassi e importi forfettari per i «progetti di eventi»;

b) bilancio basato sui costi reali per i «progetti di produzione e realizzazione». In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 60 % dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 55 000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10 000 EUR.

Criteria di aggiudicazione

Criteria qualitativi (80 % dei punti disponibili):

— pertinenza del progetto in relazione agli obiettivi e alle priorità del programma (25 %),

— pertinenza del progetto e dei metodi proposti (25 %),

— impatto (15 %),

— visibilità e valutazione (15 %). IT 30.12.2009 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 322/21

Criteria quantitativi (20 % dei punti disponibili):

— impatto geografico (10 %),

— gruppo di destinatari (10 %).

Bilancio 2010 previsto per le azioni seguenti Azione 1, misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città 7 000 000 EUR

Azione 1, misura 1.2 Collegamento in rete telematico tra le città gemellate 5 165 000 EUR

Azione 1, misura 2.1 Progetti dei cittadini 1 500 000 EUR

Azione 1, misura 2.2 Misure di sostegno 1 535 000 EUR

Azione 2, misura 3 Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile 3 400 000 EUR

Azione 4 Memoria europea attiva 1 800 000 EUR

. Scadenze per la presentazione delle candidature

Azione 1, misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città 1 o febbraio

1 o giugno 1 o settembre

Azione 1, misura 1.2 Collegamento in rete tematico tra le città gemellate 1 o febbraio

1 o settembre

Azione 1, misura 2.1 Progetti dei cittadini 1 o giugno

Azione 1, misura 2.2 Misure di sostegno 1 o giugno

Azione 2, misura 3 Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile 15 febbraio

Azione 4 Memoria europea attiva 30 aprile

Se la scadenza per la presentazione delle candidature cade di sabato o di domenica, oppure coincide con una festività pubblica del paese richiedente, non sarà concessa alcuna deroga e i richiedenti dovranno tenerne conto durante la pianificazione della propria candidatura. Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: EACEA Unit P7 Citizenship Applications —

'Town Twinning Citizens' Meetings' Avenue du Bourget 1 (BOUR 01/17) 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Verranno prese in considerazione soltanto le proposte presentate utilizzando il modulo di candidatura ufficiale debitamente compilato e firmato dalla persona autorizzata ad assumersi un impugner giuridico a nome del candidato.

Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Le condizioni dettagliate per la presentazione delle proposte relative ai progetti e ai moduli di candidatura sono reperibili nella

guida al programma «Europa per i cittadini» sui seguenti siti Internet: Direzione generale dell'Istruzione e della cultura: http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

GUUE C 322 del 30.12.2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Programma «Gioventù in azione» 2007-2013

Gli obiettivi generali definiti nella decisione che istituisce il Programma Gioventù in azione sono i seguenti:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,
- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,
- contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,
- favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Questi obiettivi generali verranno attuati a livello di progetto tenendo conto delle priorità permanenti di seguito illustrate:

- cittadinanza europea,
- partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,
- inserimento di giovani svantaggiati.

Oltre alle priorità permanenti sopraelencate, le priorità specifiche del 2010 sono:

- Anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Questa priorità mira a incoraggiare progetti che abbiano l'obiettivo di accrescere nei giovani la consapevolezza della responsabilità personale nell'affrontare la povertà e la marginalizzazione nonché a promuovere l'integrazione dei gruppi con scarse opportunità. Si tratta soprattutto di progetti che fanno riflettere i giovani sulle modalità di prevenzione, di soluzione e sulle conseguenze della povertà; progetti che affrontano la marginalizzazione e varie forme di discriminazione come quelle fondate sul sesso, sulle disabilità, su motivi etnici, religiosi, linguistici o sulla migrazione. Particolare attenzione viene perciò data a progetti che promuovono il coinvolgimento: a) delle persone giovani invalide, in progetti incentrati sullo scambio tra giovani — disabili e no — nonché in progetti che affrontano le questioni legate alla disabilità nella nostra società; b) giovani con un retroterra migratorio alle spalle o appartenenti a minoranze etniche, religiose o linguistiche. In proposito andranno incoraggiati — ovunque possibile e pertinente — progetti capaci di coinvolgere giovani di etnia Rom.

— Disoccupazione giovanile e promozione della partecipazione attiva dei giovani disoccupati alla società.

Questa priorità mira a incoraggiare progetti che affrontino la questione della disoccupazione giovanile e intende stimolare la partecipazione attiva dei giovani disoccupati alla società.

— Sensibilizzazione e mobilitazione dei giovani intorno a sfide globali (sviluppo sostenibile, mutamenti climatici, migrazioni, finalità di sviluppo del millennio).

Questa priorità mira a incoraggiare progetti che diffondano la consapevolezza dei giovani sul loro ruolo in quanto cittadini attivi in un mondo globalizzato nonché a stimolare il senso di solidarietà e l'impegno globali che sono loro propri di fronte alle grandi questioni di attualità.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma «Gioventù in azione» contempla 5 azioni operative.

Il presente invito a formulare proposte riguarda il sostegno alle azioni e alle sottoazioni sotto elencate:

Azione 1: Gioventù per l'Europa

— **Sottoazione 1.1: Scambi di giovani** (durata fino a 15 mesi): Gli scambi di giovani offrono l'opportunità a gruppi di giovani di paesi diversi di incontrarsi e di comprendere gli uni dagli altri aspetti ed elementi di culture differenti. I gruppi progettano insieme gli scambi di giovani intorno a un tema d'interesse reciproco.

— **Sottoazione 1.2: Iniziative per la gioventù** (durata da 3 a 18 mesi): Iniziative per la gioventù sostiene progetti di gruppo ideati a livello locale, regionale e nazionale. Esse aiutano anche a connettere fra loro progetti simili di paesi diversi, in modo da sottolineare il loro carattere europeo e da rafforzare la cooperazione e gli scambi di esperienze tra i giovani.

— **Sottoazione 1.3: Progetti gioventù e democrazia** (durata da 3 a 18 mesi): i Progetti gioventù e democrazia sostengono la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità locale, regionale o nazionale e a livello internazionale.

Azione 2: Servizio europeo per il volontariato

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Nell'ambito di questa azione, i giovani partecipano, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite, all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3: Gioventù nel mondo

— **Sottoazione 3.1: Cooperazione con i paesi limitrofi dell'Unione europea** (durata fino a 15 mesi): Questa azione sostiene progetti con paesi partner limitrofi, in particolare progetti per lo scambio di giovani, di formazione e di interconnessione nel campo della gioventù.

Azione 4: Strutture di sostegno per la gioventù

— **Sottoazione 4.1: Formazione e collegamenti tra coloro che operano nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili** (durata da 3 a 18 mesi): questa azione sostiene in particolare scambi di esperienze, di competenze e di pratiche esemplari nonché di attività che possano portare a progetti di lunga durata, cooperazioni e attività in rete.

Strumento finanziario per la protezione civile

La Commissione europea, Direzione generale Ambiente, Unità protezione civile, pubblica un invito a presentare proposte finalizzato a individuare progetti nel settore della preparazione e della prevenzione che possano beneficiare di un sostegno finanziario nell'ambito della decisione del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile. Tale sostegno finanziario sarà concesso sotto forma di sovvenzioni.

I settori interessati, la tipologia e il contenuto delle azioni, nonché le condizioni di finanziamento, sono descritti nella Guida per la richiesta di sovvenzioni che contiene altresì istruzioni particolareggiate su tempi e modi per la presentazione delle proposte. La guida, nonché i relativi moduli di domanda di sovvenzione, possono essere scaricati dal sito web «Europa» al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/environment/funding/intro_en.htm

Le proposte devono essere inviate alla Commissione all'indirizzo indicato nella guida entro il **31 marzo 2010**. Le proposte devono essere inviate per posta o tramite servizio di corriere entro il **31 marzo 2010**. Le proposte inoltre possono essere recapitate a mano allo specifico indirizzo indicato nella Guida entro le ore 17 del **31 marzo 2010**.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azione 5: Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

⇒ **Sottoazione 5.1: Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili**

(durata da 3 a 9 mesi): essi mirano a sostenere la cooperazione, i seminari e il dialogo strutturato tra i giovani, gli animatori giovanili e i responsabili della politica per la gioventù.

Possono presentare una domanda:

- organizzazioni senza scopo di lucro o non governative,
- organismi pubblici locali e/o regionali,
- gruppi giovanili informali,
- enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù,
- organizzazioni internazionali senza scopo di lucro,
- organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nel campo della gioventù, dello sport o della cultura.

I candidati devono essere residenti in un paese che partecipa al programma o in un paese partner limitrofo nei Balcani occidentali.

Alcune azioni del programma si rivolgono tuttavia a un numero più limitato di promotori. La Guida al programma definirà perciò specificatamente per ogni azione/sottoazione l'ammissibilità dei candidati promotori.

Il programma è aperto ai seguenti paesi:

- Stati membri della UE;
- Stati membri dell'EFTA che partecipino all'accordo sul SEE, in conformità alle disposizioni di tale accordo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia);
- paesi candidati per i quali sia in atto una strategia di preadesione, in conformità ai principi generali e alle condizioni e modalità generali stabiliti dagli accordi quadro conclusi con tali paesi ai fini della loro partecipazione ai programmi comunitari (Turchia);
- paesi terzi che abbiano firmato accordi con la Comunità nel campo della gioventù.

Alcune azioni del programma si rivolgono tuttavia a un numero più limitato di paesi. La Guida al programma definirà perciò specificatamente per ogni azione/sottoazione l'ammissibilità di un paese.

Criteria di attribuzione

i) sottoazioni 1.1, 1.2, 3.1, 4.3 e azione 2:

- la pertinenza rispetto agli obiettivi e alle priorità del Programma (30 %),
- la qualità del progetto e i metodi proposti (50 %),
- il profilo dei partecipanti e dei promotori (20 %),

ii) sottoazione 1.3:

- la pertinenza rispetto agli obiettivi e alle priorità del Programma (30 %),
- la qualità della concezione tematica (20 %),
- la qualità del progetto e i metodi proposti (30 %),
- il profilo e il numero dei partecipanti e dei promotori (20 %),

iii) sottoazione 5.1:

- la pertinenza rispetto agli obiettivi e alle priorità del Programma (20 %),
- la pertinenza rispetto agli obiettivi delle politiche a favore della gioventù (20 %),
- la qualità del progetto e i metodi proposti (40 %),
- il profilo e il numero dei partecipanti e dei promotori (20 %).

Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni EUR per il periodo 2007-2013. Il bilancio annuale è subordinato a una decisione delle autorità di bilancio.

Le domande devono pervenire entro il termine che corrisponde alla data di inizio del progetto. Per i progetti sottoposti a un'agenzia nazionale, esistono 5 termini all'anno per la presentazione delle domande. Periodi entro i quali inizieranno i progetti

Termine di presentazione delle domande

1 o maggio e 30 settembre 1 o febbraio

1 o luglio e 30 novembre 1 o aprile

1 o settembre e 31 gennaio 1 o giugno

1 o dicembre e 30 aprile 1 o settembre

1 o febbraio e 31 luglio 1 o novembre

Informazioni più dettagliate sono disponibili nella guida al programma «Gioventù in azione» nei seguenti siti Internet: <http://ec.europa.eu/youth>
http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) (Testo rilevante ai fini del SEE)

E' stato lanciato l'invito a presentare le candidature per il progetto «Salute — 2010» nel quadro del programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) (1).

Quest'invito consiste delle seguenti parti:

- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di progetti,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di conferenze,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario per il funzionamento di enti non governativi e reti specializzate (sovvenzioni di funzionamento),
- un invito agli Stati membri e ai paesi partecipanti per la presentazione di azioni congiunte.

Il termine per la presentazione delle proposte relative ad ogni invito è il 12 marzo 2010.

Tutte le informazioni riguardanti la selezione, l'assegnazione e altri criteri relativi ai contributi finanziari per le iniziative di questo programma, compresa la decisione 2009/964/UE della Commissione, del 18 dicembre 2009, sull'adozione del piano di lavoro del 2010 per l'applicazione del secondo programma d'azione comunitario nel campo della sanità pubblica (2008-2013), sono disponibili consultando il sito Internet dell'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/eahc>

GUUE C 313 del 22.12.2009

GUUE C 315 del 23.12.2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2010 — EACEA/31/09

Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale

ATLANTIS:

Azione a favore di legami transatlantici e di reti universitarie in materia di formazione e studi integrati

Gli obiettivi generali consistono nel promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'Unione europea e degli Stati Uniti d'America, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istituzioni nonché nel migliorare la qualità dello sviluppo delle risorse umane sia nell'Unione europea sia negli Stati Uniti d'America.

Possono proporre richieste di contributi a titolo del presente invito gli istituti d'istruzione superiore e quelli di istruzione e formazione professionali. Per le misure relative alle politiche, l'invito è aperto anche ad altre organizzazioni quali agenzie di accreditamento, agenzie od organizzazioni di istruzione, ditte private, gruppi industriali e aziendali, organizzazioni non governative, istituti di ricerca e organismi professionali. I candidati devono essere stabiliti in uno dei paesi dell'Unione europea.

Per partecipare al programma Atlantis, ciascun consorzio deve soddisfare i seguenti requisiti:

— I **progetti riguardanti le lauree transatlantiche** devono comprendere una delle due seguenti opzioni di consorzio/composizione:

1) almeno due istituti comunitari da Stati membri diversi dell'UE e un istituto statunitense, oppure

2) almeno due istituti comunitari da Stati membri diversi dell'UE e due istituti statunitensi (dal medesimo Stato o da Stati diversi).

— I progetti di mobilità che prediligono l'eccellenza devono comprendere almeno due istituti comunitari da Stati membri diversi dell'UE e due istituti statunitensi (dal medesimo Stato o da Stati diversi). La presenza di partner addizionali, oltre il numero minimo, non dà diritto a un bilancio superiore.

— Le misure relative alle politiche devono comprendere almeno due istituti comunitari da Stati membri diversi dell'UE e due istituti statunitensi (dal medesimo Stato o da Stati diversi). La presenza di partner addizionali, oltre il numero minimo, non dà diritto a un bilancio superiore.

Nell'ambito del presente invito rientrano tre tipi di attività: IT C 323/42 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 31.12.2009

Azione 1 — Progetti di consorzi riguardanti le lauree transatlantiche

Questa azione fornisce sostegno a consorzi di istituti di istruzione superiore dell'UE e degli Stati Uniti (di seguito nominati «consorzi») per attuare programmi di lauree doppie o comuni, denominati nel presente documento «lauree transatlantiche». Il sostegno include borse per la mobilità degli studenti e dei membri del personale docente e amministrativo («facoltà»).

Azione 2 — Progetti di mobilità che prediligono l'eccellenza

Questa azione prevede il finanziamento di progetti nel campo dell'elaborazione di programmi d'insegnamento internazionali che comportano la mobilità transatlantica a breve termine non direttamente legata al rilascio di lauree doppie o comuni. Il sostegno include borse per la mobilità degli studenti e dei membri del personale docente e amministrativo («facoltà»).

Azione 3 — Misure relative alle politiche

Questa azione fornisce sostegno ai progetti e alle iniziative multilaterali UE-Stati Uniti volti a migliorare la collaborazione nel settore dell'istruzione superiore e della formazione professionale.

La durata massima dei progetti può variare tra 24 e 48 mesi a seconda dell'azione. Si prevede che le attività abbiano inizio nel periodo compreso tra il 1° o settembre 2010 e il 31 dicembre 2010 e terminino due o quattro anni più tardi, in funzione del tipo di azione.

Progetti di laurea transatlantica 48 mesi

Progetti di mobilità che prediligono l'eccellenza 48 mesi

Misure relative alle politiche 24 mesi

Criteria di aggiudicazione dei progetti riguardanti le lauree transatlantiche e i progetti di mobilità che prediligono l'eccellenza

Per determinare il punteggio complessivo relativo alla qualità di ogni proposta ammissibile saranno applicati i seguenti criteri di qualità:

La rilevanza del progetto proposto (che rappresenta il 30 % del punteggio totale)

La qualità del progetto proposto (che rappresenta il 70 % del punteggio totale).

Criteria di aggiudicazione dei progetti per misure relative alle politiche

Per determinare il punteggio complessivo relativo alla qualità di ogni proposta ammissibile saranno applicati i seguenti criteri di qualità:

La rilevanza del progetto proposto (che rappresenta il 30 % del punteggio totale)

La qualità del progetto proposto (che rappresenta il 70 % del punteggio totale).

Per una descrizione più dettagliata dei criteri di aggiudicazione, si rimanda alla guida del programma.

Nel corso della selezione sarà accordata priorità (a condizione che la proposta presenti un livello di qualità idoneo):

— agli istituti e ai dipartimenti che non hanno beneficiato di finanziamenti in qualità di istituzioni capofila nel corso delle due precedenti selezioni Atlantis,

— alle proposte incentrate sull'istruzione e la formazione professionale.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Il bilancio disponibile sul versante comunitario ammonta a circa 5,5 Mio EUR. Gli istituti statunitensi riceveranno un finanziamento analogo. Si prevede che:

- saranno finanziati da otto a dieci progetti per l'Azione 1, con una sovvenzione massima di 428 000 EUR,
- da cinque a sette progetti per l'Azione 2, con una sovvenzione massima di 180 000 EUR,
- ⇒ da cinque a sette progetti per l'Azione 3, con una sovvenzione massima di 70 000 EUR.

Le proposte devono essere presentate sia nell'UE sia negli Stati Uniti entro e non oltre l'**8 aprile 2010**.

Ciascuna **istituzione capofila dell'UE** deve inviare la rispettiva proposta all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Invito a presentare proposte UE-US 2010 Office: BOUR 02/17 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Le proposte devono essere presentate a nome dell'istituzione capofila dell'UE mediante l'apposito modulo, debitamente compilato, datato e firmato dalla persona autorizzata a rappresentare legalmente l'organismo richiedente. I richiedenti dell'UE che desiderino ricevere maggiori informazioni possono rivolgersi all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: EACEA-EU-US@ec.europa.eu L'**istituzione americana richiedente** deve trasmettere la rispettiva proposta alle autorità statunitensi. Per informazioni e istruzioni concernenti il pacchetto di presentazione delle proposte, si rimanda al seguente sito Internet: <http://e-grants.ed.gov> I richiedenti americani potranno inoltre ricevere maggiori ragguagli rivolgendosi a: Frank Frankfort, Ph.D. EU-U.S. Atlantis Program Coordinator U.S. Department of Education Fund for the Improvement of Postsecondary Education (FIPSE) 1990 K Street, NW, 6th Floor Washington, D.C. 20006-8544 UNITED STATES OF AMERICA Tel. 202-502-7513 Fax 202-502-7877 frank.frankfort@ed.gov

Il testo della guida del programma e gli appositi moduli di domanda sono disponibili al seguente sito web : http://ec.europa.eu/education/programmes/eu-usa/index_en.html

Le proposte devono soddisfare i requisiti previsti nella guida del programma ed essere presentate mediante l'apposito modulo messo a disposizione.

GUUE C 323 del 31.12.2009

CONCORSI

"IoStudio - La Carta dello Studente versione 2.0"

La Carta promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, consente agli studenti di usufruire di agevolazioni per l'accesso alla cultura.

L'iniziativa è nata nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 con l'avvio della prima fase sperimentale del progetto dal titolo "IoStudio - La Carta dello Studente", e ha visto coinvolte tutte le scuole superiori di II grado d'Italia, statali e paritarie, per un totale di oltre 3 milioni di studenti.

Valutati i risultati dell'esperienza finora condotta, il MIUR intende rilanciare il progetto dando il via alla realizzazione della versione avanzata della Carta dello Studente con un layout grafico rinnovato che consentirà alle scuole di inserire elementi di personalizzazione, sia in termini tecnologici (chip, sistemi di rilevazione di prossimità, RFID, ecc), sia in termini di possibile integrazione della Carta con servizi da usare all'interno delle scuole (rilevazione delle presenze, sistemi di comunicazione scuola-famiglia, ecc).

La domanda di candidatura per ottenere la Carta versione 2.0 deve essere inoltrata dagli istituti scolastici interessati entro il **16 Gennaio 2010**.

Per maggiori informazioni consultare il [bando](http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/iostudio20). <http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/iostudio20>



CONCORSI

Concorso per il Premio europeo Carlo Magno della gioventù
2010

Il Parlamento europeo e la Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana invitano i giovani provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE a partecipare a un concorso sullo sviluppo dell'UE, l'integrazione e le questioni relative all'identità europea. L'obiettivo del "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" è quello di incoraggiare l'emergere di una coscienza europea fra i giovani e la loro partecipazione a progetti di integrazione europea. Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità.

Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

Termine per la presentazione delle candidature: **22 gennaio 2010**
<http://www.charlemagneyouthprize.eu>

Via IV Novembre, 149
I-00187 Roma
Tel: +39 / 06 699 501
Fax: +39 / 06 699 502 00
eproma@europarl.europa.eu

PARLAMENTO EUROPEO

Stiftung Internationaler Karlpreis zu Aachen

Competizione "Matematica Senza Frontiere"

Matematica Senza Frontiere è l'edizione italiana di Mathématiques Sans Frontières nata per la scuola superiore nel 1990 nell'Alsazia del Nord.

In Italia l'iniziativa è promossa dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale e dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR.

Competono tra loro per la scuola secondaria di secondo grado classi intere di seconda e terza; per la scuola secondaria di primo grado classi intere di prima e terza; per la scuola primaria, classi intere di quinta e classi miste di prima secondaria e quinta primaria.

Agli alunni verrà proposta una batteria di esercizi vari con lo scopo di promuovere l'attività di gruppo e la cooperazione tra gli studenti, e di ottenere significative e concrete ricadute a livello didattico, al fine di consolidare e potenziare le competenze matematiche e le abilità logico-linguistiche.

Il primo degli esercizi proposti sarà in lingua straniera (più lingue a scelta) e la soluzione dovrà essere redatta nella lingua scelta.

La manifestazione è articolata in due fasi:

- Prova di accoglienza: entro il 25 gennaio 2010, in un giorno scelto autonomamente da ciascuna scuola.
- Gara ufficiale: 4 marzo 2010 (scuole secondarie di secondo grado); 25 marzo 2010 (scuole primarie e secondarie di primo grado).

La scadenza per l'iscrizione delle classi è il **15 Gennaio 2010**.

Per maggiori informazioni consultare il [sito ufficiale](#).

Oltre alla manifestazione principale - ed in collegamento

con essa - sono banditi [il concorso "A. Bernasconi"](#) ed [il concorso "Logo MFS"](#).

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/prot12684_09.shtml

Concorso per la scuole "La città che vorrei"

Il Commissariato Generale del Governo per l'Expo di Shanghai 2010 indice il concorso "La città che vorrei", rivolto alle scuole primarie, alle scuole

secondarie di I grado e agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, al fine di stimolare la creatività e la sensibilità dei giovani partecipanti, invitandoli a esprimere le proprie idee su come immaginano la città del futuro. **L'Esposizione Universale del 2010 si terrà a Shanghai dal 1 maggio al 31 ottobre 2010** e sarà incentrata sul tema "**Better City, Better Life**".

Possono partecipare al concorso gli studenti, divisi in gruppi di massimo 4 persone.

Il lavoro consisterà nella realizzazione delle seguenti tipologie di elaborati, articolati per livello scolastico:

Scuola primaria:

un disegno, un progetto grafico, un dipinto o un collage, un racconto o una poesia;

Scuola secondaria di primo grado:

un disegno, un progetto grafico, un dipinto o un collage, una foto, un rendering, un fumetto, filmato realizzato con videocamera, fotocamera o telefono cellulare.

Ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado:

un progetto che può essere realizzato in qualsiasi formato (tema, ricerca) e può contenere immagini, disegni, foto, rendering, fumetti. Un filmato realizzato con videocamera, fotocamera o telefono cellulare.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il **1 Marzo 2010**.

Verranno premiati i primi tre classificati per ogni tipologia di scuola, oltre all'insegnante che ha coordinato il progetto e alla scuola di appartenenza.

I primi classificati dell'ultimo anno delle scuole secondarie di II grado avranno la possibilità di partecipare all'Expo di Shanghai per una settimana nel periodo

1 maggio - 31 ottobre 2010 da concordare con il Commissariato con una visita al parco dell'Expo e al padiglione italiano.

Sono previsti premi anche per i secondi ed i terzi classificati per ogni tipologia di scuola.

Per maggiori informazioni e dettagli sulle tipologie di elaborati da presentare, consultare il bando.

<http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/allegati/bandoscuola24nov.pdf>

CONCORSI

Concorso Video Europeo sull'Imprenditorialità 2010

La Commissione Europea ha lanciato il concorso **European Entrepreneurship Video 2010** che incoraggia cine-amatori intraprendenti a dimostrare la propria creatività e abilità nella produzione di un breve video che risponda alle seguenti domande: cos'è l'imprenditoria? Cosa può incoraggiare una persona a diventare imprenditore? Come abbattere i vecchi pregiudizi e offrire una nuova visione dell'imprenditorialità?

Il concorso è rivolto a tutte le persone fisiche e giuridiche che sono cittadini o residenti di uno Stato membro dell'Unione europea, oltre ai residenti di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Albania, Serbia, Turchia o Israele.

Il video deve avere una durata da uno a due minuti (inclusi titoli, titoli di coda e elementi simili).

La Commissione Europea assegnerà premi in tre categorie:

- **"Imprenditorialità – Un altro stile di vita";**
- **"Imprenditorialità – Sfide e successi";**
- **"Imprenditorialità – La via del futuro".**

Ai primi classificati di ciascuna delle tre categorie sarà assegnato un premio di 3.333 euro i secondi classificati riceveranno 2.222 euro ai terzi classificati andranno 1.111 euro ciascuno..

Saranno inoltre indicati cinque "vincitori speciali" ai quali sarà assegnato un premio di € 555 ciascuno. Questi premi speciali sono riservati ai partecipanti di età non superiore ai 25 anni.

I produttori dei video migliori saranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione che si terrà a Bruxelles il 25 maggio 2010 nel contesto della Settimana Europea delle Piccole e Medie Imprese.

La data di chiusura per le presentazioni è il **9 Aprile 2010**.

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://ec.europa.eu/enterprise/policies/entrepreneurship/video-award/index_it.htm



Ciclo di Seminari



L'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori di Milano, Ente Fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, promuove "Per un nuovo modello di sviluppo", un ciclo di seminari volti ad offrire un contributo su ambiente, lavoro, economia e sanità.

La prima tappa di questo percorso si svolgerà in collaborazione con l'Istituto Arrupe e presso la sua sede **giovedì 14 gennaio alle ore 1-7:00**. Il seminario avrà come tema *"La priorità del lavoro tra crisi e risorse"*

Corso di arabo

L'Istituto Arrupe, nell'ambito del percorso conoscitivo "Viaggio nelle differenze", propone **un corso di arabo a livello base**, che può essere un primo passo verso la scoperta e l'apprezzamento di una lingua che sempre più si diffonde nella nostra realtà quotidiana.

Tale corso, della durata di **30 ore**, è rivolto a quanti, per interessi professionali o personali, intendano acquisire i primi fondamenti della scrittura dell'alfabeto arabo, le principali regole di ortografia ed un'abilità di lettura e scrittura di testi arabi vocalizzati di primo livello.

Le lezioni, della durata massima di 2 ore, si svolgeranno due volte a settimana presso i locali dell'Istituto Arrupe, in via F. Lehar 6, Palermo. Gli orari saranno tuttavia concordati con la classe e la docente, una volta chiuse le iscrizioni.

Il materiale didattico cartaceo del corso, utile come supporto allo studio, sarà distribuito durante le lezioni; l'allievo, invece, dovrà munirsi di un piccolo dizionario italiano-arabo e arabo-italiano.

Inizio del corso previsto: gennaio 2010.

Docente: Zalteni Samira (esperienze di insegnamento e di mediazione interculturale).

A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni su iscrizioni e costi del corso:

Tel. 091.6269744 – 091.7309041

ufficiostampa@istitutoarrupe.it – segreteria@istitutoarrupe.it.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Gennaio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2010 — EAC/41/09 Programma di apprendimento permanente	GUUE C247 del 15.10.2009	15 gennaio 2010

Febbraio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 — sviluppo, distribuzione, Promozione e formazione, i2i audiovisual	http://ec.europa.eu/ information_society/ media/produc	05/02/10

Marzo 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive	GUUE C 231 Del 25/09/09	05/03/10 28/06/10

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Aprile 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction , documentari di creazione e opere di animazione	GUUE C 232 Del 26/09/09	12/04/10
Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/04/10 01/07/10

Giugno 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 240 del 7.10.2009	30 giugno 2010

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Convenzione concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale conclusa a Lugano il 30 ottobre 2007 — Relazione esplicativa elaborata dal prof. dr. Fausto POCAR (*titolare della cattedra di diritto internazionale all'Università degli studi di Milano*)

GUUE C 319 del 22.12.2009

Regolamento (UE) n. 1272/2009 della Commissione dell'11 dicembre 2009 recante modalità comuni di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'acquisto e la vendita di prodotti agricoli all'intervento pubblico

GUUE L 349 del 29.12.2009

Regolamento (UE) n. 1293/2009 della Commissione, del 23 dicembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il Principio contabile internazionale (IAS) 32

GUUE L 347 del 24.12.2009

Decisione della Commissione, del 23 dicembre 2009, relativa al rinnovo del mandato del Gruppo europeo sull'etica nelle scienze e nelle nuove tecnologie

GUUE L 1 del 05/01/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

ISCRIZIONE ORGANISMO BIOZOO SPA ELENCO ORGANISMI CONTROLLI DOP, IGP E STG

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.249 del 26.10.2009 , il decreto 01.10.2009 inerente l'iscrizione dell'organismo denominato "Biozoo Spa", con sede in Sassari, Via Chirono,9, dall'elenco degli organismi privati per il controllo delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche tipiche (IGP) e delle attestazioni di specificità (STG).

ISCRIZIONE ORGANISMO AGRIQUALITA' SRL ELENCO ORGANISMI CONTROLLI DOP, IGP E STG

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.248 del 24.10.2009 , il decreto 01.10.2009 inerente l'iscrizione dell'organismo denominato "Agriqualità Srl", con sede in Cappelletti dei Marsi,(AQ), Via Tiburtina Valleria, Km.110, dall'elenco degli organismi privati per il controllo delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche tipiche (IGP) e delle attestazioni di specificità (STG).

ISCRIZIONE ORGANISMO BUREAU VERITAS ITALIA SPA ELENCO ORGANISMI CONTROLLI DOP, IGP E STG

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.248 del 24.10.2009 , il decreto 01.10.2009 inerente l'iscrizione dell'organismo denominato "Bureau Veritas Italia Spa", con sede in Milano, Via Monza,261, dall'elenco degli organismi privati per il controllo delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche tipiche (IGP) e delle attestazioni di specificità (STG).

RIMODULAZIONE DOTAZIONE FINANZIARIA SETTORE VITIVINICOLE 2010

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.267 del 16.11.2009 , il decreto 02.11.2009 , inerente la rimodulazione della dotazione finanziaria assegnata alla misura della "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", nell'ambito del programma di sostegno al settore vitivinicolo anno 2010". La dotazione finanziaria è di € 98.000.000 di cui € 25.606.700 per la Sicilia.

RICONOSCIMENTO SOCIETA' ANADIAG ITALIA SRL PER PROVE PRODOTTI FITOSANITARI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.265 del 13.11.2009 , il decreto 08.10.2009 inerente il riconoscimento dell'idoneità alla società "Anadiag Italia Srl", con sede in Tortona (AL), Frazione Rivalta Scivia – Strada Savonesa, 9, ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari..

PARERE COMITATO NAZIONALE VINI, MODIFICA DISCIPLINARE DOC CONTESSA ENTELLINA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.268 del 17.11.2009 , il comunicato inerente il parere del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, relativo alla richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Contessa Entellina".

AUTORIZZAZIONE ORGANISMO CONSORZIO DI RICERCA FILIERA CARNI CONTROLLI DOP PISTACCHIO VERDE DI BRONTE



Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.265 del 13.11.2009 , il decreto 15.10.2009 inerente l'autorizzazione all'organismo denominato "Consorzio di Ricerca Filiera Carni – CoRFilCarni-GCC", con sede presso l'Università degli Studi di Messina – Facoltà di Medicina Veterinaria – Polo Universitario dell'Annunziata , ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta Pistacchio verde di Bronte.



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

MODIFICA ALLEGATI I, II, III, IV e V CAMPO FITOSANITARIO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 27.11.2009 / Supplemento Ordinario n.219, il decreto 07.09.2009, inerente la modifica degli allegati I, II, III, IV e V del decreto legislativo 10.08.2005, n.214, in applicazione di direttive comunitarie concernenti misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

SOSTITUZIONE ELENCO PROVE ANALISI LABORATORIO DI MARSALA -

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 27.11.2009 - Supplemento Ordinario n.220, il decreto 11.11.2009, inerente la sostituzione delle prove di analisi relativo al "Laboratorio di Marsala - Istituto Regionale della Vite e del Vino, autorizzato con decreto 22.09.2008, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

SOSTITUZIONE ELENCO PROVE ANALISI LABORATORIO DI MILAZZO -

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 27.11.2009 - Supplemento Ordinario n.220, il decreto 11.11.2009, inerente la sostituzione delle prove di analisi relativo al "Laboratorio di Milazzo - Istituto Regionale della Vite e del Vino, autorizzato con decreto 22.09.2008, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

SOSTITUZIONE ELENCO PROVE ANALISI LABORATORIO CENTRALE - IRVV

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 27.11.2009 - Supplemento Ordinario n.220, il decreto 11.11.2009, inerente la sostituzione delle prove di analisi relativo al "Laboratorio Centrale - Istituto Regionale della Vite e del Vino, autorizzato con decreto 22.09.2008, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

SOSTITUZIONE ELENCO PROVE ANALISI LABORATORIO DI ALCAMO -

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 27.11.2009 - Supplemento Ordinario n.220, il decreto 11.11.2009, inerente la sostituzione delle prove di analisi relativo al "Laboratorio di Alcamo - Istituto Regionale della Vite e del Vino, autorizzato con decreto 22.09.2008, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

REVOCA PROTEZIONE TRANSITORIA SULLA DENOMINAZIONE COLLI NISSENI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.262 del 10.11.2009, il decreto 19.10.2009, inerente la revoca della protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione "Colli Nissemi", per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come Denominazione di Origine Protetta.

AGGIORNAMENTO CODICI DOC RIESI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.187 del 13.08.2009, il decreto 24.07.2009, inerente l'aggiornamento dei codici di cui al decreto 28.12.2006, relativi alle tipologie di vino della denominazione di origine controllata "Riesi".

ISCRIZIONE DENOMINAZIONE LIMONE INTERDONATO MESSINA NEL REGISTRO DELLE DOP E IGP

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 27.11.2009 - Supplemento Ordinario n.220, il provvedimento 13.11.2009 inerente l'iscrizione della denominazione "Limone Interdonato Messina" nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.

La zona di produzione della DOP interessa i comuni di Messina, Scaletta Zanclea, Itala, Ali, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Fiumendinisi, Pagliara, Mandanici, Furci Siculo, S.Teresa di Riva, Letojanni, S.Alessio Siculo, Forza d'Agro, Taormina e Casalvecchio Siculo; Giardini Naxos e Savoca in provincia di Messina..





Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

REVOCA PROTEZIONE TRANSITORIA SULLA DENOMINAZIONE MELONE DI PACHINO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.262 del 1-0.11.2009, il decreto 23.10.2009, inerente la revoca della protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione "Melone di Pachino", per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come Indicazione Geografica Protetta.



BANDO PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE MIELE 2009/2010

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.56 dell'11.12.2009, il comunicato inerente il decreto ministeriale 23.01.2006 – Attuazione del Regolamento CE n.1234/2007 (ex Reg.CE n.797/2004). Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele. Programma nazionale – Sub-programma regionale. Bando di concorso relativo all'annualità 2009/2010. I beneficiari sono: gli apicoltori ed i produttori apistici, singoli e nelle loro forme associate, gli Enti sia pubblici che privati e quelli di ricerca. Le domande secondo le modalità e la documentazione prevista nel bando, dovranno essere inviate all'Assessorato a Palermo, entro e non oltre i 60 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ORGANISMO AGROQUALITA' SPA DOP VAL DI MAZARA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.285 del 07.12.2009, il Decreto 1-3.11.2009 inerente il rinnovo dell'autorizzazione all'organismo denominato Agroqualità Spa di certificazione, con sede in Roma, Piazza G.Marconi,25, ad effettuare i controlli sulla Denominazione di Origine Protetta "Val Di Mazara", registrata in ambito dell'Unione Europea ai sensi del Regolamento CEE n. 2081/92 come sostituito dal Regolamento CE n. 510/06.

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DECRETO INDENNITA' COMPENSATIVE E PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.54 del 27.11.2009, il decreto 05.06.2009 inerente la modifica e l'integrazione al decreto 16.12.2008, concernente l'approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" e delle "Griglie di elaborazione relative alle misure 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane", 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate diverse dalle zone montane", 214 "Pagamenti agro ambientali" dell'Asse II del PSR 2007/2013.

BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.58 del 18.12.2009, il comunicato inerente il bando pubblico, Regolamento CE n.1698/2005, Programma di sviluppo rurale 2007/2013 – Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi". La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell'ambito della quale viene applicato un meccanismo procedurale di chiusura e apertura periodica (cosiddetto stop and go). I beneficiari sono: privati singoli o associati, Comuni o loro associazioni, Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Enti Parco regionali, Province ed altre Amministrazioni Pubbliche, dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

1^a sottofase dall'1.02.2010al 30.06.2010
2^a sottofase dall'102.2011.....al 30.06.2011

La stessa domanda secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando, dovrà essere presentata agli Ispettorati Ripartimentale delle Foreste (IRF), competenti per territorio.. La dotazione finanziaria è di € 5.000.000.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.58 del 18.12.2009, il decreto 05.11.2009 inerente le disposizioni attuative specifiche della Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" _Programma di sviluppo Rurale 2007/2013. La misura viene attuata esclusivamente nelle aree naturali protette della regione.



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

CANCELLAZIONE ORGANISMO AIAB ELENCO ORGANISMI CONTROLLI DOP, IGP E STG

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.279 del 30.11..2009 , il decreto 05.11.2009 inerente la cancellazione dell'organismo denominato "AIAB – Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica", con sede in Roma, Via Piave,14, dall'elenco degli organismi privati per il controllo delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche tipiche (IGP) e delle attestazioni di specificità (STG).

GRADUATORIA DEFINITIVA BANDO PER SOSTEGNO ASSOCIAZIONI PRODUTTORI ATTIVITA' INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGROALIMENTARE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.58 del 18.12.2009 , il decreto inerente la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto presentate ai sensi della misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (bando pubblicato nella GURS n.7 del 13.02.2009). La graduatoria è costituita dagli elenchi definitivi A, B, C, i cui allegati costituiscono parte integrante del presente decreto: Allegato A , riporta le domande di aiuto ritenute non ricevibili; Allegato B , riporta le domande di aiuto escluse; Allegato C, riporta le domande di aiuto ammesse a finanziamento con relativo punteggio. Il richiedente escluso dalla graduatoria ha facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nella GURS oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

BANDO PER L'ACCRESCIAMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.58 del 18.12.2009 , il comunicato inerente il bando pubblico, Regolamento CE n.1698/2005, Programma di sviluppo rurale 2007/2013 – Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste". La misura trova applicazione in tutto il territorio regionale, tuttavia sono state individuate aree prioritarie di attuazione differenziate per tipologia d'intervento. La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell'ambito della quale viene applicato un meccanismo procedurale di chiusura e apertura periodica (cosiddetto stop and go). I beneficiari sono : privati singoli o associati, Comuni o loro associazioni, dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi: 1^ sottofase dall'1.02.2010al 30.06.2010 2^ sottofase dall'102.2011.....al 30.06.2011 La stessa domanda secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando , dovrà essere presentata agli Ispettorati Ripartimentale delle Foreste (IRF) ,competenti per territorio.. La dotazione finanziaria è di € 28.600.000, ivi comprese le risorse necessarie al finanziamento delle iniziative inserite all'interno del pacchetto giovani.

ATTO DI INDIRIZZO PER RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE ED INTRODUZIONE DI INTERVENTI PREVENTIVI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.58 del 18.12.2009 , il comunicato inerente l'atto di indirizzo, Regolamento CE n.1698/2005, Programma di sviluppo rurale 2007/2013 – Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi". La misura trova applicazione: Interventi tipologia a.1, solamente nelle aree individuate a medio ed alto rischio di incendio nel Piano regionale di protezione delle foreste contro gli incendi boschivi; Interventi tipologia a.2, in tutto il territorio regionale, ma sarà data precedenza a quelli che ricadono nei bacini montani o parzialmente montani a rischio idrogeologico elevato e/o molto elevato, e a quelli esposti a fenomeni di erosione o a rischio desertificazione , individuati come prioritari nel Piano forestale regionale ovvero nei pertinenti documenti programmatori regionali approvati; Interventi tipologia B, in tutto il territorio regionale. Con il presente atto di indirizzo si intende attivare le linee di azione riservate esclusivamente al comando Corpo Forestale. La predisposizione del programma di interventi, sarà attuata secondo le modalità, i tempi e la documentazione prevista nel presente atto d'indirizzo rivolto al SAB, agli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste, al .C.C.F. La dotazione finanziaria è di € 10.000.000.

REVOCA AUTORIZZAZIONE DI CONTROLLO SULLA DENOMINAZIONE COLLI NISSENI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.280 del 01.12.2009, il decreto 13.11.2009 , inerente la revoca dell'autorizzazione all'organismo denominato "QualityCErt s.a.s. di Cacciola Euplio & C. ad effettuare i controlli sulla denominazione "Colli Nissemi", riferita all'olio extravergine di oliva, protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 0-4.11.2005.





Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE ED INTRODUZIONE DI INTERVENTI PREVENTIVI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.58 del 18.12.2009 , il decreto 05.11.2009 inerente le disposizioni attuative specifiche della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" – Programma di sviluppo rurale 2007/2013. I beneficiari sono: Soggetti privati singoli o associati; Comuni singoli o loro associazioni; Regione Siciliana e altre amministrazioni pubbliche. La dotazione finanziaria è di € 3-0.000.000.

RICONOSCIMENTO SOCIETA' A.S.T.R.A. PER PROVE PRODOTTI FITOSANITARI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.298 del 23.12.2009 , il decreto 02.11.2009 inerente il riconoscimento dell' idoneità alla società "A.S.T.R.A. Innovazione e Sviluppo – Agenzia per la Sperimentazione Tecnologica e la ricerca Agroambientale S.r.l." (ex C.A.T.E.V. S.r.l. _ Centro Assistenza Tecnologica Produzioni Vegetali), con sede in Faenza (RA), Via Tebano,45, ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui di prodotti fitosanitari..

RICONOSCIMENTO AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE MARIO MARANI PER DATI DI EFFICACIA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.295 del 19.12.2009 , il decreto 02.11.2009 inerente il riconoscimento dell' idoneità all'azienda agraria sperimentale "Mario Marani", con sede in Ravenna, Via Romea Nord, 248, ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia.

REVOCA AUTORIZZAZIONE QC & SAS CONTROLLO BIOLOGICO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.295 del 19.12.2009 , il decreto 04.12.2009 inerente la revoca dell'autorizzazione alla QC & SAS., con sede in Perugia, in Strada OlmoValle, 2/H5, ad esercitare l'attività di controllo sul metodo di produzione biologico di prodotti agricoli ed alle indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari.

AUTORIZZAZIONE QC & SAS CONTROLLO BIOLOGICO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.295 del 19.12.2009 , il decreto 04.12.2009 inerente l'autorizzazione alla QC & SAS., con sede in Monteriggioni (SI), Villa Parigini, località Basciano, ad esercitare l'attività di controllo sul metodo di produzione biologico di prodotti agricoli ed alle indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari.

CONFERMA CONSORZIO TUTELA IGP POMODORO DI PACHINO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.290 del 14.12.2009 , il decreto 24.11.2009 inerente la conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela dell'IGP Pomodoro di Pachino, con sede in Marzamemi (SR), Via Nuova s.n. a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21.12.1999, n.526, per la IGP Pomodoro di Pachino, per un triennio a far data del presente Decreto.

RETTIFICA DECRETO FONDO IMPRENDITORIA GIOVANILE IN AGRICOLTURA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.258 del 05.11.2009 , il comunicato inerente la rettifica dell'articolo 3, comma 4, del decreto n.18829 del 05.08,2009, relativo al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura. Fondi 2008.

Dr. Giuseppe Gambino

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta



Ufficiale della Regione Siciliana n.58 del 18.12.2009 , il decreto 0-5.11.2009 ine-

rente le disposizioni attuative specifiche della misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" – Programma di sviluppo rurale 2007- /2013.